

TAIWAN: IL NUOVO EPICENTRO DEL CONFRONTO STRATEGICO GLOBALE DI PIERANGELO PANOZZO



Posted On: 1 Dicembre 2025 Posted By: Cesare Groppi Comments: 0

Taiwan: il nuovo epicentro del confronto strategico globale
di Pierangelo Panozzo



Per quasi trent’anni, lo Stretto di Taiwan è rimasto uno dei punti più delicati del sistema internazionale, sostenuto da un equilibrio sottile: la cosiddetta “ambiguità costruttiva” che consentiva a Pechino e Taipei di convivere sotto la formula di una sola Cina, interpretata però in modo radicalmente diverso dalle due parti. Un compromesso imperfetto ma funzionale, che ha mantenuto la regione al riparo da un conflitto diretto.

Oggi quella ambiguità non esiste più. Le dinamiche geopolitiche che attraversano l’Indo-Pacifico hanno trasformato Taiwan da questione irrisolta a potenziale detonatore di uno scontro tra potenze.

Taipei: identità nazionale e deterrenza

A Taiwan, il Partito Progressista Democratico al governo ha consolidato una narrativa politica fondata sulla difesa della sovranità e dell’identità democratica dell’isola. Il risultato è una distanza crescente dal vecchio consenso del 1992 e una postura sempre più assertiva nei confronti di Pechino.

La risposta cinese è nota: esercitazioni militari attorno all’isola, incursioni aeree, attività navali sempre più ravvicinate e complesse. Una pressione calibrata per ribadire che la “riunificazione”, pacifica o meno, rimane parte integrante della strategia nazionale cinese.

In questo clima, Taiwan ha approvato il più grande bilancio della difesa della sua storia. Il governo punta a rafforzare le capacità asimmetriche dell’isola – difesa aerea, droni, missili antinave – seguendo la logica della deterrenza: rendere l’invasione troppo costosa per chiunque.

Il Giappone rompe un tabù strategico

La sorpresa più significativa arriva però dal Giappone. L’ascesa di una leadership politico-militare più assertiva ha definitivamente incrinato la tradizionale postura difensiva del Paese.

La premier Sanae Takaichi ha dichiarato che un conflitto nello Stretto di Taiwan costituirebbe una minaccia diretta alla sopravvivenza del Giappone, legittimando l’uso della forza in autodifesa collettiva. È una frase che ha segnato un punto di svolta: la più esplicita dichiarazione di volontà d’intervento giapponese dai tempi del dopoguerra.

Nel frattempo, Tokyo sta installando sistemi missilistici avanzati sull’isola di Yonaguni, a soli 110 km da Taiwan. È una mossa che avvicina fisicamente il Giappone a un ruolo attivo nella deterrenza regionale, e che Pechino interpreta come parte integrante di una strategia americana di contenimento.

Washington: distensione apparente, contenimento reale

Gli Stati Uniti alternano gesti di distensione – come la tregua commerciale temporanea con Pechino – a un crescente sostegno militare e politico a Taiwan. Il messaggio è duplice: evitare la guerra, ma impedire che la Cina acquisisca un vantaggio strategico decisivo nell’Indo-Pacifico.

A Taipei, il dibattito sull’amministrazione Trump è vivace. L’ex presidente appare meno esplicitamente impegnato nella difesa dell’isola rispetto al suo predecessore. Ma nella sostanza, la dottrina americana non cambia: la Cina va contenuta, e Taiwan rappresenta un perno essenziale di questa strategia.

Pechino e la logica del “non perdere”

Per la Cina, Taiwan non è solo una questione territoriale. È parte della narrativa nazionale del “grande ringiovanimento della nazione cinese”.

Per Xi Jinping, impedire la secessione formale dell’isola è una priorità politica e simbolica.

Questo rende la crisi particolarmente insidiosa: per Pechino, perdere Taiwan non è un’opzione.

Ogni mossa di Tokyo, ogni finanziamento americano, ogni dichiarazione del governo taiwanese viene letta come un passo verso l’indipendenza.

E quando gli Stati percepiscono una minaccia esistenziale, anche la razionalità geopolitica tende a farsi opaca.

Un equilibrio più instabile di quanto sembri

Il quadro regionale è oggi segnato da:

- un riarmo accelerato;
- esercitazioni navali e aeree crescenti;
- retoriche nazionaliste;
- rivalità aperte tra le principali potenze del Pacifico.

Il margine di errore si riduce. Il rischio non è necessariamente una decisione deliberata di invadere Taiwan, ma un incidente, una provocazione mal interpretata o una crisi improvvisa che sfugge al controllo.

Taiwan è diventata il punto dove si intrecciano le ambizioni cinesi, le paure giapponesi, gli impegni americani e le aspirazioni democratiche di un’isola che non vuole essere né pedina né trofeo.

Finché queste dinamiche continueranno a sovrapporsi senza una cornice diplomatica credibile, lo Stretto rimarrà uno dei luoghi più pericolosi del pianeta.

Correlati

USA–Taiwan: la maxi fornitura di armi da 11 miliardi e il rischio di una nuova escalation con la Cina – di Pierangelo Panozzo
17 Gennaio 2026

Taiwan e Giappone: due pilastri della democrazia asiatica tra le crescenti tensioni con Pechino – Articolo esclusivo di Pierangelo Panozzo per Cybernaua
18 Novembre 2025

TAIWAN perché la democrazia non può permettersi di arretrare nell’Asia-Pacifico
15 Dicembre 2025

SOSTIENICI GUARDANDO IL VIDEO DEL NOSTRO SPONSOR https://youtu.be/hc_AOpntrEk



[Prev Post](#)

[Next Post](#)



Lascia un commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

Type Something

Search

CHI SIAMO



Amiamo il nostro territorio e vogliamo raccontarlo assieme a voi.

TAG

Albareto	Appennino	Bambini	Bardi
Bedonia	Berceto	Bore	Borgotaro
BORGO VAL DI TARO	Calcio	Carabinieri	
Collecchio	Compiano	COVID	Eventi
FELINO	FIDENZA	FORTEVIVO;	Fornovo
Fornovo Taro	FURTO	Incidente	
Insieme Per Vivere	Intervista		
Le Nostre Valli	Medesano	NOCETO	
PARMA	Parmense	Pellegrino Parmense	
Ramiola	SALA BAGANZA	Salsomaggiore	
Solignano	Sport	Territorio	
TG Parmense	Val Ceno	Valceno	
Val Taro	VALTARO	Varano Melegari	
Varsi	Vigili Del Fuoco	Zappa Fermi	

USEFUL LINKS

- Chi siamo e dove andiamo
- Bacheca Parmense
- FAQ
- Bacheca parmense!
- Webcam del Parmense. (Parma)

CONTATTI

- Chi, perchè, come.

CONTATTI

- Parmense.net
- Tel: 05251826071
- Fax: 05251821041
- Email: info@parmense.net
- Website: www.parmense.net
- Direttore responsabile dott. Giuliano Capece.
Vice direttore Cesare Groppi